

Regolamento permesso online “Laghi” Trentino fishing 2022 Ottobre

Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Solandri

ESERCIZIO DELLA PESCA E COMPORTAMENTO DEL PESCATORE

L'esercizio della pesca nel mese di OTTOBRE 2022 al Lago di Pian Palù, in concessione all'Associazione Sportiva dilettantistica Pescatori Solandri (di seguito associazione). Inoltre l'esercizio della pesca è legato al possesso da parte del pescatore, della licenza di pesca italiana (per i soci) o di documento d'identità valido (per tutti gli altri pescatori) e di codesto permesso di pesca. Il permesso può essere cartaceo, oppure dimostrabile e leggibile su apparecchio elettronico (smartphone, ecc). Il permesso è nominale e personale e va tenuto con sé durante l'azione di pesca. Deve essere compilato specificando i pesci rilasciati e poi restituito all'associazione, per motivi di gestione e statistici. Nei permessi online e non cartacei va compilato il segna catture digitalmente. Per quanto eventualmente non previsto nel presente regolamento, il pescatore dovrà attenersi alla legge provinciale 12 dicembre 1978 n. 60 e al regolamento d'esecuzione approvato con DPGP 3 dicembre 1979 n. 22/18/ LEG e s.m. e integrazioni, come anche la delibera PAT n°1176 del 7 agosto 2020.

Su richiesta del personale incaricato della sorveglianza, per i necessari controlli, il pescatore è obbligato ad esibire il permesso, la licenza di pesca o il documento di identità, e ad aprire i contenitori portatili o gli altri mezzi di trasporto.

E' vietato abbandonare esche, lungo le rive e in acqua. E' vietata ogni forma di pasturazione, in tutte le acque. E' inoltre vietato pescare con le mani, con l'uso di elettricità, di reti, di esplosivi, di sostanze inebrianti o venefiche, della fiocina, nonché arpionare di proposito il pesce con ami o ancorette.

E' vietato tenere pesci catturati viventi in guadini oltre il tempo necessario alla slamatura, da effettuarsi con il pesce in acqua il più possibile. E' obbligo l'uso del guadino e pinzette per slamare i pesci. E' vietato tenere pesci fuori acqua per effettuare fotografie.

E' dovere di ogni pescatore segnalare al personale di sorveglianza o all'associazione evidenti altrui infrazioni di pesca che dovesse osservare, come anche fenomeni di inquinamento delle acque o morie di pesci

ZONE DI PESCA

Sigla	Acqua	Limiti
I	bacino di Pian Palù	tutto lo specchio lacustre, esclusa la “bandita di diritto” nei pressi della diga, segnalata da apposite tabelle.

In tutte le altre acque, che non sono espressamente elencate qui sopra, la pesca è bandita e/o vietata, o soggetta a norme particolari, o non è valido questo permesso

STRUMENTI ED ESCHE CONSENTITE

ZONA DI PESCA (SIGLA O NOME)	TIPOLOGIA ESCHE PERMESSE	TIPOLOGIA ESCHE VIETATE	N° CANNE IN PESCA MASSIME	TIPOLOGIA AMI O ANCORETTA CONSENTITA MASSIMA
I Bacino di Pian Palù	ARTIFICIALI Mosca o spinning	TUTTE LE ESCHE NATURALI, E PESCI VIVI O MORTI	1	2 AMI, O 1 ANCORETTA, O 2 ESCHE ARTIFICIALI MONOAMO, CON ARDIGLIONE/I

L'ASSOCIAZIONE CONSIGLIA DI USARE AMI SENZA ARDIGLIONE ANCHE NELLE ZONE DOVE E' CONSENTITO O RESO INOPERANTE; D'USARE IL GUADINO E RISPETTARE AL MASSIMO I PESCI NELLE OPERAZIONI DI RILASCIO.

E' vietata ogni forma di pasturazione, in tutte le acque.

E' vietata la raccolta e l'uso di larve acquatiche (macroinvertebrati) come esca, fino al 30 aprile compreso di ogni anno. E' inoltre vietato pescare con le mani, con l'uso di elettricità, di reti, di esplosivi, di sostanze inebrianti o venefiche, della fiocina, nonché arpionare di proposito il pesce con ami o ancorette. L'uso del guadino è consentito solo per estrarre dall'acqua il pesce precedentemente allamato.

LIMITI DI CATTURA, MISURE MINIMEE PERIODI DI ESERCIZIO E DI DIVIETO DELLA PESCA

E' consentito il **trattenimento FINO A 5 TROTE IRIDEE al giorno di misura minima 25 cm** (raggiunto tale limite il pescatore ha l'obbligo di smettere immediatamente di pescare, E TUTTE LE ALTRE SPECIE DEVONO ESSERE RILASCIATE CON LA MASSIMA CURA.)

La misura del pesce va presa dall'apice della testa all'estremità della pinna caudale.

I pesci allamati, di misura inferiore alla minima prescritta o che comunque si devono rilasciare, vanno liberati senza toglierli dall'acqua, con la massima cura e con appositi attrezzi da tenere in dotazione (pinzette) toccandoli il meno possibile e comunque bagnandosi le mani prima di toccarli. Consigliato l'uso del guadino. Ogni maltrattamento evidente sarà sanzionato.

La pesca è consentita da un'ora prima che sorga il sole fino ad un'ora dopo il tramonto (orario astronomico), fatto salvo per quanto previsto per la giornata di apertura dei laghi e per le zone speciali.

E' vietata la pesca nei laghi e bacini artificiali quando siano coperti oltre il 50% dal ghiaccio, in primavera ed in autunno.

Devono essere rispettate le misure minime e i periodi di divieto di pesca stabiliti nella seguente tabella:

Sul permesso, prima di iniziare l'attività di pesca, il pescatore deve segnare correttamente a penna e con inchiostro indelebile, la data, la zona di pesca e di volta in volta i capi trattenuti con la lettera I (Iridea)

A fine della giornata di pesca o al termine della validità del permesso di pesca in possesso, il pescatore dovrà riconsegnare se possibile il permesso debitamente compilato a qualsiasi rivenditore, che riconsegnerà la cauzione versata all'atto dell'acquisto, entro il 30-10-2020. Il permesso deve essere integro. (non vale per i permessi online che non hanno cauzione)

DATE DI APERTURA E CHIUSURA DELLA PESCA PER LE RISPETTIVE ZONE:

Zona	Data apertura	Data chiusura
Lago di Pian Palù	alle ore 5,00 di domenica 24 maggio 2020	31 Ottobre

***le date di apertura e chiusura potranno variare previa comunicazione specifica.**

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per tutte le violazioni della legge in materia di pesca e del presente regolamento, fatte salve le sanzioni di carattere penale e tributario in quanto previste dalle leggi vigenti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art.22 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n° 60 e s.m. e integrazioni.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

In caso di violazione accertata del presente regolamento, si applicano i provvedimenti disciplinari interni; il permesso di pesca verrà immediatamente ritirato dal guardia pesca e depositato presso la sede sociale, mentre il pescatore non potrà utilizzare permessi giornalieri e interscambio per l'intera durata della penalità. Se il pescatore ricorresse avverso la sanzione applicata, in caso di soccombenza da parte dell'Associazione, gli verrà riconosciuto il rimborso massimo pari al costo del permesso ritirato.

Il pesce catturato in modo illecito sarà confiscato nei casi previsti dall'art. 22 della L.P. 60/78 e s.m. ed integrazioni. Non è ammessa alcuna oblazione conciliatrice. Per qualsiasi controversia è competente il Dirigente del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento per le sanzioni amministrative e il collegio dei proviviri per quelle accessorie.

In caso di recidiva per violazione di qualsiasi norma regolamentare, il periodo di sospensione sarà triplicato; per recidiva s'intende la commissione di due violazioni nell'arco temporale di 5 anni; non è necessario che la violazione sia della stessa natura o commessa nella stessa zona. Nei casi più gravi il consiglio direttivo potrà stabilire il pescatore "indesiderato".

Il pescatore esercita la pesca nelle acque dell'associazione a suo esclusivo rischio e pericolo ed esonera l'Associazione Sportiva Pescatori Solandri da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi.

AVVERTENZE

Durante l'esercizio della pesca con canne al carbonio si raccomanda la massima prudenza per la presenza in prossimità delle acque in concessione di linee elettriche in tensione. Inoltre prestare attenzione agli sbalzi improvvisi di portata nel torrente Noce, su tutta l'asta ed agli sbocchi delle centrali. L'ASPS non è responsabile di alcun incidente o infortunio, e viene sollevata con l'acquisto del permesso.

